

Il primo è inteso a Parigi sotto il titolo: "Necessità di una restaurazione del potere temporale".

È un opuscolo in-8.°, di trentadue pagine, diviso in tre parti: 1. Il Papa in balla; 2. Il Papa deve essere liberato ed indipendente; 3. Il Papa deve essere sovrano e universale.

L'autore mant'una perfettamente le sue promesse e riassume con altrettanta chiarezza che forza i migliori argomenti che si possono produrre in appoggio di quelle tre proposizioni.

Il secondo lavoro ha per titolo: "La restaurazione della monarchia legittima a Roma". Studio politico di A. de Duen de Varick. È un libro in-8.°, grande di 120 pagine, contiene la materia di un giusto volantino.

L'autore è presidente del Circolo cattolico dell'Aja, per conseguenza coinvolto nelle lotte della politica militante del suo paese.

Il signor de Duen de Varick, con una grande profondità di vedute, rammenta la questione romana al movimento rivoluzionario che tiene in agitazione tutta l'Europa; egli espone come l'Italia dovrebbe regolarsi per dare al Papa ed alla Chiesa la riparazione necessaria, inevitabile, e quel che l'Italia può divinare dopo aver compiuta questa riparazione.

Il Giubileo del S. Padre Leone XIII

Il Figaro, in un lungo articolo sulle nozze d'oro del S. Padre, parla in questi termini dell'esposizione che in tale occasione avrà luogo al Vaticano:

"Questa grandiosa esposizione riassume e simbolizza il giubileo pontificio, e per il suo carattere, per la sua varietà, per le sue magnificenze, offrirà uno spettacolo unico del quale le prime informazioni permettono già d'intravedere l'incomparabile grandezza.

"Tutti i vescovi, non solamente di Francia, d'Italia, di Spagna, di Svizzera, del Belgio, del Portogallo, dell'Austria, della Germania, dell'Inghilterra, ma quelli del nuovo mondo, dei paesi più lontani, delle missioni le più remote, hanno fatto appello ai fedeli che li circondano; dappertutto si sono formate commissioni, dappertutto si lavora con un'allegria attività ad opere molteplici, che rappresenteranno, nel medesimo tempo, la fede, le diverse ricchezze, la industria e l'arte, il buon gusto e la civiltà di tutti i popoli.

"Il movimento è immenso, e si estende dal sovrano ai governi ai più umili fedeli, passando per le corporazioni e le comunità che per la maggior parte hanno risolto d'invitare un dono collettivo.

"Fino la Patagonia annunzia lavori propri degli Indiani, ed oggetti speciali delle tribù selvaggio del Rio Negro.

"È noto che il Sultano ha già fatto presentare al Santo Padre un magnifico anello di brillanti. L'imperatrice della Cina ha fatto conoscere la sua intenzione d'invicare uno splendido presente, e l'imperatore Guglielmo ha commesso ad un orefice di Berlino un gioiello di gran valore.

"La regina Vittoria, cui il S. Padre in occasione del suo giubileo invia un ammirabile mosaico, si propone di offrirgli alla sua volta un esemplare della Vulgata ricchissimamente legato.

"La regina di Spagna, di cui il figlio fu levato al sacro fonte da Leone XIII, ha fatto presentare per mezzo del suo ambasciatore un ricco anello ornato di un enorme zaffiro, e i sovrani d'Austria e di Portogallo non resteranno certamente addietro ai monarchi scismatici od infedeli.

"Per la Frasea è noto che il signor Grévy ha già inviato due magnifici vasi di Sèvres.

"Dopo i sovrani e i presidenti vengono le diocesi ed i privati. Quasi dappertutto le diocesi si faranno rappresentare da una offerta collettiva, indipendentemente da quelle che le corporazioni, le comunità,

gli individui potranno inviare all'esposizione del Vaticano.

"Così la diocesi di Lione, giovandosi della sua celebre industria, sta preparando una sfolgorante pianeta ricamata d'oro e di seta su fondo bianco con gli stemmi della città di Lione e del papa, circondati dalle parole dell'Apocalissi: *Eccce venit Leo de tribu Iuda*.

"La diocesi di Dijon, volendo offrire un dono in cui si riconosca la Borgogna tutta intera, ha deciso mandare la statua in marmo di S. Bernardo, il più illustre dei suoi figli, e la diocesi di Pary, la statua di nostra Signora di Francia, che corona le sue montagne, con un camice in ricchi merletti del paese.

"La diocesi di Soisson, che possiede il grande stabilimento di specchi di Saint-Gobain, conta offrire uno dei prodotti più splendidi di questa manifattura; l'arcivescovo di Rouen, cui appartiene Alençon, chiede alla celebre industria di questa città un camice affatto eccezionale; e la diocesi di Beauvais presenterà una delle tappezzerie che formano la sua gloria.

"Reims offre uno splendido tappeto lavorato da un gruppo di signore della migliore società. Tours, Bordeaux, Nîmes, Amiens, Cambrai, Besançon ecc. preparano anch'esse delle meraviglie ispirandosi per quanto è possibile al carattere e alle industrie di ciascuna provincia. Tarbes manderà una riduzione artistica della basilica e della grotta di Lourdes; la società bibliografica di Parigi farà omaggio d'un capo lavoro dell'arte tipografica francese.

"Le religiose dell'abbazia di Nostra Signora di Lérins hanno intrapreso un lavoro straordinario: la riunione in un solo volume del *Magnificat* in 150 lingue con fregi a colori, con incisioni a colori, e superbe illustrazioni a ciascuna pagina.

"Charette, stimando nella sua fedeltà cavalleresca, che gli zoppi pontifici non saprebbero mancare dal porgere un attestato dei loro sentimenti in tale occasione, ha fatto appello ai suoi antichi compagni d'armi francesi, belgi, italiani, inglesi, canadesi, spagnoli, e nessun dubbio che la nobile falanga si troverà rappresentata all'esposizione Vaticana così gloriosamente come già sui campi di Castel Rinaldo e di Patay.

"Finalmente la diocesi di Parigi ha deciso, come offerta principale, una magnifica tiara, nella quale entreranno oro, argento, zaffiri, pietre preziose e ne ha affidato l'esecuzione all'arte squisita del signor Froment-Meurice, che ne vuol fare il capo lavoro della sua vita e l'onore della sua casa.

"Se dalla Francia passiamo all'estero, dappertutto noi rileviamo la stessa generosità, lo stesso zelo. Napoli darà un trofeo d'oro: Le 2750 parrocchie del Belgio offriranno ciascuna un oggetto particolare, indipendente dai doni delle diocesi, delle scuole, dei circoli, dei collegi e dalla collezione di tutte le opere pubblicate dagli scrittori cattolici belgi dal giorno della proclamazione dell'indipendenza nazionale.

"I cattolici tedeschi hanno egualmente deciso di offrire la collezione delle opere scientifiche e letterarie stampate in lingua tedesca durante il pontificato di Leone XIII, in guisa da porte (per così dire) sotto i suoi occhi il quadro di tutto il movimento intellettuale cattolico in Germania durante questo periodo. Si calcola che questa collezione, ogni volume della quale sarà riccamente legato, sia a cura del donatore, sia a cura del Comitato, non costerà di meno di 20,000 opere, formanti una vera biblioteca accompagnata da un catalogo speciale e ragionato.

"Anche l'Olanda ha chiesto posto nell'esposizione Vaticana, e fra le opere di arte e d'industria che essa eseguisce, si parla con ammirazione di uno stupendo altare in legno di quercia scolpito e variopinto.

"In altri paesi, gli allievi dei seminari si quotizzano per la erezione di un monumento a S. Tommaso d'Aquino.

"Infine, tra i doni individuali, si conta quello di un cattolico inglese che ha fatto dono al Papa, dentro un uovo di Pasqua in avorio foderato in raso, uno splendido rubino stimato più di 50 mila lire.

"Questi regagli bastano a dare una idea delle meraviglie senza numero che si schiereranno nelle gallerie del Vaticano.

"Tutto ciò che serve alla Chiesa ed a rendere più splendido il culto, cioè: ornamenti d'altare, vasi d'oro e d'argento, messali, ciborii, calici, patene, guardiere, ostensorii, cunici, cotte, pianete, dalmatiche, candelabri, aspersorii, organi, cristalli, campane, battisteri, quadri, statue, bandiere, tappeti, stoffe orientali, merletti, ecc.; — mostrerli all'occhio incantato di chi l'arte e la fede avranno dappertutto immaginato coi materiali, il legno e i tessuti per attestare il loro entusiasmo e la loro devozione.

ITALIA

Bassano — Terremoto — Scrivono da Bassano (Veneto) in data 14:

La scorsa notte, alle ore 2 10 e 2 24, si avvertirono due scosse di terremoto in tutto il tratto di paese fra il Brenta ed il Piave, ai piedi del monte Grappa, ed anche al di là da questi due fiumi. La seconda scossa fu assai più forte della prima. I paesi ove essa fu più sensibile furono Bressa, Olegnano ed Asolo ove la gente, svegliata di soprassalto, fuggì nelle strade; e molti non tornarono più a letto. La scossa fu colta seguita da un rombo sotterraneo. Quei paesi, ed i vicini, furono assai danneggiati dal terremoto nel 1836. Questa volta a Bassano e Marostica le scosse furono poco sensibili.

Bergamo — L'autore dell'omicidio, di cui demmo ieri notizia, e che era ricercato dall'autorità, si è costituito prigioniero ad un delegato di pubblica sicurezza. È un uomo di buoni precedenti e si dice che abbia commesso il reato in istato di ubriachezza.

Chiasso — Ordigni per fabbricazione di monete false — Nella scorsa settimana, non solo a Chiasso vennero sequestrati stampini per fabbricazione di monete false, ma anche lungo lo stradale dello Spluga, che mette a Campodolcino, vennero trovati nelle fessure della montagna, dei ferri maestrevolmente incisi per la coniazione di pezzi da cent. 50, e d'oro da L. 5 di Francia.

Menaggio — Un vaso di fiori omicidio — Scrivono all'Avanti di Como:

Lunedì, alla sagra detta la Santa, piccolo paesello nella vallata di Menaggio eravi molto concorso di persone.

Vi si recarono pure i nominati Franzoni G. e Chiappa G. — Fatalità volle che si imbattersero sulla strada mentre tornavano a Grona. — Vedersi e bisticciarsi fu un affar solo — la causa? alcuni brutti antecedenti tra loro.

Sempre ingiuriandosi vicendevolmente giunsero sulla porta di abitazione del Franzoni — il quale pregò il Chiappa che potesse terminare gli impropri ingiungendogli di allontanarsi. — Ma il Chiappa non gli badava. Il Franzoni, colto il momento opportuno, entrò in casa e ne chiuse la porta in faccia al Chiappa.

L'ira di questo fu grande — e secondato dal proprio figlio prese di mira le finestre con sassi e ne ruppe tutti i vetri.

Poi padre e figlio tentarono di sfondare la porta gridando ed urlando.

Il Franzoni, allarmato dal chiasso, si affacciò allora ad una delle finestre ove stavano dei vasi di fiori, ne prese uno e lo scaraventò contro gli assalitori.

Il Chiappa, colpito al capo, cadde all'indietro. Morì poco dopo.

Il Franzoni fuggì. — Ieri a Menaggio correva voce che si fosse costituito all'autorità di Como.

Si dice che il Franzoni fosse stato più volte fatto segno ai mazzettieri e alle burle del Chiappa, uomo conosciuto come di carattere violento e facile ad attaccar brighe.

Milano — Agitazione agricola — Dall'assemblea del Comitato agrario di Milano, tenuta sabato ultimo, si votava alla unanimità il seguente ordine del giorno:

«Considerato che il Parlamento, togliendo colla legge 1 marzo 1886 l'onere dei de-

cimi di guerra, gravanti la proprietà fondiaria, abbia duplice scopo, di migliorare, cioè, le condizioni dell'agricoltura nazionale e di iniziare un'equa ripartizione dell'imposta;

«Considerato che è ormai indiscutibile la immensa sperequazione che esiste fra le varie regioni d'Italia, riguardo all'assettamento del tributo sulla terra, e quindi la ripartizione dei decimi stessi o di parte di essi, costituirebbe non un atto ingiusto ma una lesione dello Statuto fondamentale del Regno (art. 25);

«L'assemblea del Comitato agrario di Milano, mentre non può prestar fede alle voci insistenti che indicherebbero un tale provvedimento quale parte integrante del programma finanziario del Governo, sino da oggi protesta energicamente nel caso che la minaccia avesse ad effettuarsi.»

Retala — Ieri le guardie di P. S. hanno fatto una razza di oziiosi e vagabondi fuori porta Sempione, dove da qualche tempo si lamentavano parecchi piccoli furti ad opera di ignoti che s'aggravano in quei dintorni.

Nell'arrestare quei pregiudicati, che erano otto, le guardie ebbero a sostenere una grave colluttazione da cui ne uscì malconcia la guardia Francesco Florio, addetta alla Sezione di S. Fedele.

Torino — Una vittima della massoneria. — Scrivono da Torino alla Lega Lombarda:

«Il questore cav. Galimberti se n'è andato, lasciando la direzione della sicurezza pubblica nelle mani del com. Dall'Oglio, traslocato qui da Livorno con decreto ministeriale 4 corr.

«Il Galimberti invece fu mandato da qui a Messina con decreto di pari data, ma non vi andrà che fra alcuni mesi, avendo chiesto un congedo per ragioni di salute.

«Questo cambiamento rapido, anzi improvviso, senza alcun motivo apparente, ha destato dei sospetti nella cittadinanza. Il Galimberti era un ottimo questore, intelligente, energico e soprattutto giusto. Dicevano che questo suo amor della giustizia gli abbia appunto costato il posto che ora vede occupato da un altro.

«Ho voluto fare qualche domanda in proposito, e se le mie informazioni sono esatte, il Galimberti sarebbe vittima della massoneria.

«Eccovi di che si tratterebbe.

«Il Galimberti avrebbe avuto settore che nella loggia massonica, la quale tiene i locali in via Carlo Alberto, n. 46, negli ammezzati, si tenevano giuochi proibiti. Come in tutte le logge, anche in questa regna mistero. Le finestre sempre chiuse colle gelosie e colle imposte, l'uscio chiuso a catenaccio, e le riunioni si tengono di notte. Il Galimberti, usando del suo diritto, sarebbe penetrato nella stanze misteriose, sequestrando carte e danaro.

«I massoni essendo «intangibili» non si fecero nulla di nulla; ma intanto la loggia dovrà sloggiare, e le sue quattro stanze sono libere per il primo di ottobre.

«Però il Galimberti avrebbe pagato caro questo suo colpo di giustizia e di indipendenza coll'improvviso trasloco a Messina.

«Il sospetto che egli sia vittima di un intrigo massonico viene anche corroborato dal fatto che tutti i giornali della città ebbero parole di sorpresa per l'ingiustificato ordine ministeriale e grandi elogi pel Galimberti. Solo la *Gazzetta del popolo* ne ha dato l'annuncio secco, secco in quarta pagina, senza aggiungere una parola in proposito.

«La cittadinanza vorrebbe veder chiaro in questa faccenda, ma negli affari della massoneria chiaro non si vedrà mai, perchè essa ama la tenebra da cui è protetta e tra le quali compie i suoi misteri.»

Terme minerali. — Un forte gruppo di notabilità finanziarie, a capo delle quali si trova la banca Geisser, si è costituito in Società, per promuovere lo sviluppo delle terme minerali italiane.

Primo atto della Società fu quello di acquistare dalla casa Cirio lo stabilimento termale di Acqui al quale sarà dato un grande incremento.

ESTERO

Austria-Ungheria — La nuova corazzata varata a Trieste.

La costruzione di questo bastimento è cominciata nell'aprile 1884. Esso ha le seguenti

dimensioni: lunghezza 85 metri, larghezza somma 17, pesca 6 metri, 5152 tonnellate. Tutta la nave è coperta d'una corazzatura, la quale nello spessore varia tra 230 millimetri ed un metro 37 cent. La nave porta due grossi cannoni Krupp, che si trovano in una torre costruita sopra coperta ed anch'essa vestita di corazzatura. Vi sono inoltre nella nave uccelli mitragliatrici e due piccoli cannoni.

Tutto l'intero, come pure l'esterno, viene illuminato col sistema lampade elettriche Edison, le quali al di fuori della nave possono dare un chiarore di quarantamila candele. Nell'interno le lampade hanno una forza tra 8 e 16 candele.

Nel fondo c'è la grande caldaia a vapore per muovere il bastimento e si può ottenere una forza di uccelli mitragliatrici, cosicché la somma velocità sarà di sedici miglia all'ora.

La solennità di giovedì, cominciò della benedizione della nave, mediatrice Monsignor Rocco parroco della città di Udine.

Indi il comandante pregò S. A. l'arciduchessa Maria Teresa a dar il battesimo e permettere che la nave s'andasse in mare. Il varo riuscì splendidamente.

Belgio — Il cinquantenario di una redattrice. — La stampa belga festeggia fra giorni la signora Popp che da 50 anni è a capo della redazione del *Journal de Bruges*, foglio politico quotidiano fondato da suo marito.

L'8 maggio le sarà offerto un gran banchetto al quale saranno invitati anche altri 4 decenni del giornalismo belga.

Francia — *Telegrafo da Parigi*. — Il vapore *Viola*, che fa il servizio fra New-Haven e Dieppe, ha investito negli scogli di Ailly. Su 94 passeggeri, ne mancavano 12. Gli altri sono salvi. Il vapore incagliò nello scoglio di Ailly alle 3 1/2 anti-meridiane. Tutti i passeggeri dormivano. Avevamo improvvisamente, salirono in coperta. Il capitano Clark ordinò che si facesse indietro il vapore. Un enorme ondata penetrò nella breccia. Il vapore affondò mezz'ora dopo. Ventiquattro passeggeri rupe le corde dell'imbarcazione che fu messa a mare. Tutti volevano entrare. Ma nacque una colluttazione ed i passeggeri vennero alle mani. Soltanto quindici poterono entrare nell'imbarcazione, la quale appena allontanata si capovolse. Quasi tutti perirono. Altre imbarcazioni raccolsero i rimasti viaggiatori, che sbarcarono semiviventi, intirizziti dal freddo sulla spiaggia di Quiterville.

Durante il salvataggio avvennero scene indecifrabili. Le donne giacobine gridando, piangendo, supplicavano essere salvate.

Finora furono gettati sulla spiaggia i cadaveri di due donne e di un ragazzo.

Il naufragio fu originato da una fittissima nebbia.

Germania — *Pisces Germaniae*. — In un negozio di antichità di Lipsia è esposta ancora per pochi giorni una moneta rarissima conosciuta a Parigi nell'anno 1870, la quale dimostra quanta cortezza avessero i francesi al principio della guerra franco-tedesca. Questa moneta d'argento, della grandezza o valore di un pezzo da cinque franchi, porta su una parte la testa coronata d'alloro dell'imperatore, coll'iscrizione: «Napoleon III Imperator» e sul rovescio si leggono le parole: «Fides Germaniae 1870». Questa moneta è rarissima perché il Governo francese si affrettò di ritirarla dalla circolazione appena la guerra prese una piega sfavorevole alle armi francesi. Questa testè esposta a Lipsia è stata venduta ora ad un inglese per 150 lire.

Inghilterra — *Sentono bisogno del cattolicesimo*. — Si è verificato, non ha molto, un fatto di non lieve significato per lo sviluppo del cattolicesimo in Inghilterra. Le bandiere nuove consegnate al reggimento reale irlandese furono, dietro invito espresso del Ministro della guerra, benedette col cerimoniale d'uso dal sacerdote cattolico J. O'Farrelly, a ciò specialmente deputato, per essere quel corpo d'esercito composto di individui nella maggior parte cattolici.

Dopo la pretesa riforma è questo il primo fatto di tal genere; onde è lecito dedurre, che poco alla volta la postra fede andrà riacquisitando in Inghilterra lo splendore di che era circondata prima della malaugurata rivoluzione religiosa.

Russia — *Proclami nichilisti*. — Nel

l'Università di Pietroburgo sono stati affissi due proclami nichilisti indirizzati all'imperatore.

Il primo dichiara che la Russia marcia verso la sua rovina a causa della incapacità del Governo. Ciò obbliga gli amici del popolo a cercare di purificare l'aria cominciando ad attaccare gli alti personaggi.

Il secondo proclama rimprovera il rettore dell'Università di avere fatto atto di intossicazione all'imperatore in occasione dell'attentato del 13 marzo.

Cose di Casa e Varietà

Corte d'Assise

Venne ieri assolto Ferrarri Edoardo da Quarta, già guardia carceraria in Udine, accusato di furto in atto pubblico e truffa in danno del detenuto Querini Francesco.

A passo di gambero

Da due o tre giorni andiamo verso l'inverno; ieri pioggia e vento, oggi non pioggia, ma vento freddo, e la neve recente biancheggia sui monti vicini.

Solatum miseris si è il pensare che a tali variazioni atmosferiche andranno pure soggetti i nostri fratelli di Venezia, Padova, Milano.

Per le esercitazioni di combattimento

Il Municipio di Udine avvia che per disposizioni prese dal Comando del Presidio Militare di questa Città, avrà luogo nel corrente mese d'aprile una esercitazione di combattimento per le truppe del presidio stesso nelle zone comprese tra Martignacco, Pesco-Colognola-Casali dei Rizzzi e Udine, e che a mente delle prescrizioni contenute nell'Atto N. 51 del Giornale Militare dell'anno 1881, seguirà la trappa apposita Commissione incaricata di raccogliere i reclami, verificare e liquidare i danni, che eventualmente fossero arrecati alla coltivazione campestre, nella giornata stessa in cui avrà luogo la manovra.

Tanto si pubblica a notizia e norma dei possidenti e agricoltori della zona di sopra indicata.

Programma musicale

Domani dalle ore 6 alle 8 pom. la banda del 76° regg. fant. eseguirà il seguente programma:

1. Marcia «Girgenti» Lopez
2. Prologo «Rigoletto» Verdi
3. Romanza «Valzer» e «Amleto» Thomas
4. Mazurka «Bies» Cagli
5. Sinfonia «Gloria» e dolore» Lupes
6. Atto II. «Faust» Gounod
7. Polka «In sella» Verza

Per sospetto di furto

Tuzzi G. venne arrestato dai carabinieri a Cividale.

Da Trieste a Treviso

o più precisamente da Trieste a Udine, avvenne un furto di due spilli d'oro con brillanti ed altri oggetti che si trovavano nel baule del sig. Pauli Edoardo. Egli si accorse a Udine, ma non poté fare reclamo che a Treviso, dov'era diretto. Intanto però egli continuava il suo viaggio, chi sa qual'altra strada hanno percorso gli oggetti suoi.

Le ferrovie e gli studenti universitari

Le due amministrazioni ferroviarie dell'Adriatico e del Mediterraneo hanno disposto che la concessione degli speciali abbonamenti a prezzi ridotti istituiti per gli studenti delle università del regno venga pure estesa a favore degli studenti iscritti negli istituti superiori governativi, seguenti: istituto di studi superiori di Firenze, scuola d'applicazione degli ingegneri di Bologna, Napoli, Roma e Torino, scuola di medicina veterinaria di Milano, Napoli e Torino, istituto tecnico superiore di Milano, accademia scientifica letteraria di Milano.

Stabilimento bacologico Marsure

Ritornato il seme dallo sveramento sulle alpi, si ricominciò oggi la distribuzione. Recapito Udine — via Cussignacco n. 3 secondo piano.

TELEGRAMMA METEORICO dall'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione elevata ad occidente depressione a nord d'Italia; pressione alquanto bassa sulla Russia orientale; Bregagna 773, Genova 763. — In Italia, piogge a sud e sull'Italia superiore e qualche

temporale. — Venti qua e là forti dal terzo quadrante a nord, temperatura poco cambiata. — Stomaco cielo coperto e piovoso sull'Italia superiore e a sud del continente.

Venti generalmente di terzo quadrante. Barometro 753 g. di Genova, 765 estremo nord, 760 Cagliari e Palermo, 761 Malta e Atene. Mare agitato sulla costa figure e sull'alto Tirreno.

Tempo probabile. Venti freschi intorno al ponente, cielo nuvoloso con piogge specialmente sull'Italia inferiore. Mare agitato sulle coste occidentali.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

Mercoato odierno

Ecco i prezzi per ottolitro praticati oggi sulla nostra piazza:

Grano duro com. a. da L. 11.11 a 11.50
Cinghiale » 10.50 »
Giallo » 12.30 »

Sementi

Trifoglio L. 1.10 a 1.15
Medica » 1.15 a 1.25
Alfalfa » 0.70 a 0.80
Rigetta » 0.55 a 0.60

Pollame

Capponi peso vivo L. 0.00 a 0.00
Gallina » 1.10 a 1.15
Poliastri » 1.20 a 1.25
Anitra » 0.00 a 0.00
Poli m. » 1.10 a 1.15
detti femmine » 1.15 a 1.20

Uova

Uova al cento L. 4.10 a 4.30
Burro del piano al kilo L. 1.50 a 1.65
Id. del monte » 1.70 a 1.80

Foraggi

Fieno dell'Alta L. 6.70 a 7.10
» » » 6.20 a 6.35
» della Bassa » 6.00 a 6.40
» » » 6.00 a 6.00
Paglia di letture » 5.50 a 5.75
Erba medica nuova » 7.25 a 7.30
Dazio escluso.

Combustibili

Legna (tagliata in stanga » 2.35 a 2.50
» » » 2.30 a 2.35
Carbone (1 qualità » 6.50 a 6.80
» » » 0.00 a 0.00
Compresso il dazio.

La bocca

Apparecchio di somma importanza in tutti gli animali; importantissimo nell'uomo in cui all'ufficio di essa destinato alla divisione e masticazione dei cibi, alla deglutizione del cibo alimentare e delle bevande, unisce quello a lui speciale della loquela e della parola. La bocca va soggetta a moltissime infermità tutte sommarie incommode o fastidiose e molte anche letali. Come le afte che dalle labbra alla faringe possono invadere tutte le sue parti che tormentano e si riproducono per molti giorni, il turgore attivo o passivo delle gengive talvolta tanto doloroso e spesso con facili e incommode infermità dei denti, le fungosità, le pseudo membrane sulle gengive, l'ulcerazione dei bordi alveolari con o senza emorragia. L'ingorgo generale o parziale della mucosa, e specialmente delle guance. La glossite, l'apostema, l'angina, il prolasso del velo pendulo palatino, ecc. ecc.; senza parlare dello scorbuto, degli epitelismi, dei cancri, ecc. ecc. Or bene, di tutte queste infermità nate e mantenute da parassiti animali o vegetali non solo se ne può infallibilmente prevenire lo sviluppo, ma la maggior parte di esse possono essere curate e guarite col uso prolungato ed assiduo dello Sciroppo depurativo di Parigi, composto del dott. Giovanni Mazzoni di Roma il quale è riconosciuto da tutti come il più potente antiparassitario del giorno ossia dotato della eminente virtù d'uccidere prontamente qualunque cellula, che si sviluppi accidentalmente nei nostri umori riportandoli così alla loro normale composizione. E per le sue eminenti virtù e per il suo gran smercio fu premiato otto volte.

Unico deposito in Udine alla Farmacia Comessatti 30

APPUNTI STORICI

Undici secoli fa

anno 747 dopo Cristo.

A Benevento re Carlo ridusse con la forza Arigato, che aveva assunto il nome di principe, a riconoscerlo per signore obbligandosi al pagamento di 7000 soldi d'oro e dando per ostaggi dodici ragguardevoli della sua corte e fra essi due suoi figli Grimaldo e Romaldo.

(Eginhardus — Annali)

Diario Sacro

Domenica 17 aprile — in Albis — s. L. herale — Si apre il tempo delle nozze.

Lunedì 18 aprile — s. Galdino

ULTIME NOTIZIE

Legge di catenaccio.

Secondo il *Corriere di Roma*, i provvedimenti finanziari proposti dal Ministero darebbero 18 milioni per la sospensione dell'abolizione dei due decimi sull'imposta fondiaria; 16 milioni per dazi sull'entrata dei

grani e risi esteri; 8 milioni per l'aumento della tassa d'entrata sul petrolio; 6 milioni per l'aumento della tassa di registro e bollo; 2 milioni per la tassa sulle polveri piriche.

L'applicazione della legge sarà fatta con una legge di catenaccio, che uscirà dal 18 del corrente mese.

Il nuovo aumento sugli zeccheri e sul caffè dovrebbe coprire i deficit dell'esercizio 1888-89.

La *Tribuna* difende, quasi con entusiasmo, la sospensione dei due decimi, in odio al gruppo agrario.

Ma la *Stampa* telegrafica:

Roma 15. Contrari mente alla voce corsa il governo non ha ancora alcuna deliberazione circa i provvedimenti finanziari presentati alla Camera.

Che sia il "Venezia"?

Siena 15. — Q. 1 è atteso stasera un vapore rimarchiato di cui non fu segnalato il nome, ma i cui connotati corrispondono a quelli del *Venezia*.

Suakim 15. — Non si ha qui alcuna notizia del *Venezia*. Donatelli parte per ricercarlo l'avviso inglese *Delphin*, comandante Lampton.

Suakim 15. — Mentre l'avviso inglese *Delphin* esplora la costa verso il sud, un altro piroscafo fu inviato dal governatore giuliano, colonnello Kitchenner alla ricerca del *Venezia*. Esso partirà verso il nord tanto la costa di Africa quanto quella d'Asia.

Amnistia sovrana.

S. M. il Re, con decreto in data 14. corr. ha abolito l'azione penale e condannato le pene per i reati d'insubordinazione alla chiamata sotto le armi, in cui fossero incurati fino al giorno 14 i militari di terza categoria.

TELEGRAMMI

Sofia 15. — Stambuloff e Murkoff sono partiti stanotte in viaggio per la Rumelia orientale. Zifkoff è già a Timova.

Alessandria 15. — Dicei che le lettere recate da Wadhaba da messaggeri arabi emanano non dal successore del Mahdi a Kartum, ma da un capo sudanese che domanderebbe la assistenza del Kediv e degli inglesi contro gli altri capi sudanesi che gli fanno la guerra.

Calcutta 15. — Assicurasi che le comunicazioni fra Cabul e Candahar, recentemente rotte, sono ora ristabilite.

Lisbona 15. — Il *Commercio* annunzia che l'imperatore del Brasile è gravemente malato. Il conte e la contessa d'Eu furono chiamati telegraficamente a Rio Janeiro.

Lisbona 15. — Da fonte autorevole si assicura che la notizia del *Commercio* sulla malattia dell'imperatore del Brasile è esagerata. La contessa d'Eu non fu chiamata telegraficamente al Brasile.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di				
Venezia (ant. 1.43 M. (pom. 12.50)	5.10	10.20 D.	—	—
	5.11	8.30 »	—	—
Cormon (ant. 2.50 (pom. 6.42)	7.54	11—	—	—
	8.48	—	—	—
Pontebba (ant. 5.50 (pom. 4.20)	7.44 D.	10.30—	—	—
	—	—	—	—
Cividale (ant. 7.47 (pom. 12.55)	10.20—	—	—	—
	3—	6.40	8.30	—
Arrivi a Udine dalle linee di				
Venezia (ant. 2.30 M. (pom. 3.35)	7.30 D.	9.54	—	—
	6.19 »	8.5	—	—
Cormon (ant. 1.11 (pom. 12.30)	10—	—	—	—
	4.30	8.08	—	—
Cormon (ant. 9.10 (pom. 4.55)	7.35	8.20 D.	—	—
Pontebba (ant. 7.2 (pom. 12.37)	9.47	—	—	—
	2.32	6.27	8.17	—

Osservazioni Meteorologiche.

Stazioni di Udine — R. Istituto Tecnico.				
15 - 4 - 87	9.9 ant	0.3 p.	0.3 p.	
Barometro ridotto a 10. alto metri 110.1 sul livello del mare millim.	744.7	746.8	748.1	
Unità relativa	85	79	58	
Stato del cielo	piov.	piov.	coperto	
Acqua cadente	0.8	15.8	—	
Vento (direzione)	N	E	N	
Tento (velocità chi.)	1	3	5	
Termom. centigrado	9.2	6.0	7.4	
Temperatura mas. 12.2 min. -6.1	Temperatura minima all'aperto -2.4			

NOTIZIE DI BORSA

16 Aprile 1887.
Rend. It. 4 e 5 per 1. anno 1887 da L. 95.13 a L. 95.86
Id. 12. 1. luglio 1887 da L. 96.56 a L. 97.18
Rend. annuo in carta da P. 98.35 a P. 98.39
Id. in argento da P. 91.34 a P. 92—
Rend. 2. anno 1887 da L. 95.13 a L. 95.86
Rend. 3. anno 1887 da L. 95.13 a L. 95.86
CABLO MORO gerente responsabile.

